

StappaTurà.
Scopri
l'accento
della qualità.

L'Unità

Vino bianco
secco, frizzante.
TURA
Una regione
ci sarà.

DOMENICA 9 LUGLIO 1995 - L. 1.500 - AN. L. 2.000

DOMENICA 9 LUGLIO 1995 - L. 1.500 - AN. L. 2.000

Il congresso del Pds fa proprio il progetto del centrosinistra e sanziona la leadership del Professore

«Siamo pronti a governare»

Prodi: l'Ulivo batterà i falsi liberisti
D'Alema al Polo: regole e poi il voto

Parte la nuova
politica

ALBERTO ABBON ROSA

IL PRIMO congresso tematico del Pds è stato un avvenimento essenzialmente politico, come ha detto Massimo D'Alema nelle sue conclusioni. Tornare in chiacchiera sulla natura (e sui limiti) di tale caratterizzazione, ma intanto converrà subito dire che, in quanto avvenimento essenzialmente politico, si è trattato di un avvenimento di eccezionale rilevanza. Io vi ho visto confluire - e scorgli - alcuni dei nodi più importanti di fronte ai quali saremo trovati nei mesi e anni di questo partito, ma più in generale le forze autenticamente democratiche di questo paese. In attesa di più mature ed estese riflessioni, sintetizzo le mie impressioni, in questo modo. Innanzitutto, a me pare che questo congresso rappresenti il punto d'arrivo (è il voto e proprio scioglimento) del fatidico e spesso

Non trascurate
l'ingiustizia

ROBERTO ROSSIO

inviato da Norberto Bobbio al congresso del Pds

Caro D'Alema, le mie condizioni di salute non mi permettono di essere presente, come avrei desiderato. A conclusione del Congresso ti mando il mio saluto e il mio augurio, con qualche parola di commento. Per questi anni abbiamo deplorato l'anomalia italiana! E del resto non è forse vero che per anni il Pci ha esaltato la propria «peculiarità»? Ben venga l'Italia normale da noi proposta nel discorso di apertura. La proposta è tanto più tempestiva quanto più certamente il sistema politico italiano, dopo un lungo e inintermittibile periodo di immobilismo, ha cominciato a muoversi, e si sta avviando verso il sistema dell'alleanza, proprio delle democrazie più mature, dove è normale che vi siano un governo e un'opposizione, con pari diritti, seppure con diversi poteri. Naturalmente, per tra-

ROMA. Con un discorso da leader di governo Prodi, conquista il congresso del Pds: «Ho una storia diversa ma mi sento uno di voi». La platea lo applaude ben 37 volte. Un evasione saluta l'abbraccio con D'Alema e Veltroni. «La stessa coalizione viene da lontano, l'Unità è la condizione per vincere. Abbiamo un progetto, non sogni da vendere». Sferzante replica a Berlusconi: «Non ho bisogno di essere unto». E il Cavaliere è un liberista incompetente, ironizza i mercati internazionali. Poi recca a D'Alema: «Anche lui indovina il Palafiera». Siamo pronti a governare l'Italia, coi centrosinistra, con Prodi, e senza rinunciare all'identità e agli ideali della sinistra». Replica punto su punto al Cavaliere: «Leggere governabilità e presidenzialismo è una burrasca». Senza un serio confronto sulle regole il voto non si avvicina. Molto applaudito Veltroni, che difende il ruolo dei giudici ma il governo. «Atenti al protagonismo». E propone di stringere le norme sulle custodie cautelative

I SERVIZI

ALLE PAGINE 346-7

Lionel Jospin
«Utopie concrete
per la sinistra»

In Europa lavoriamo per attuare delle utopie concrete». Parla il leader dei socialisti francesi Lionel Jospin, battuto d'un soffio da Chirac.

SEGUE A PAGINA 7

SEGUE A PAGINA 3

PAOLA BAGGIONI

A PAGINA 5



Veltroni, Prodi e D'Alema salutano i delegati al congresso del Pds

Oggi nell'atollo dei test H

**Mururoa ora X
Quattro navi
fronteggiano
Greenpeace**

La Rainbow Warrior II arriverà stamattina a Mururoa. Quattro navi francesi in assetto da guerra l'aspettano al varco. L'ammiraglio Euser, capo delle forze armate in Polinesia, assicura che di fronte a chi ha manifestato intenzioni assolutamente pacifiche non c'è alcuna ragione di impiegare le armi. L'equipaggio ha invitato una lettera aperta a Jacques Chirac nella speranza di una marea indiana: «Se lei cambierà la sua decisione di riprendere i test nucleari avrà fatto più per la grandeur del suo paese di quanto le testate nucleari potranno mai fare». L'equipaggio mantiene il più stretto riserbo sulle strategie che adotterà nella «zona proibita» delle 12 miglia. Probabilmente i pacifisti confidano di vincere le acque territoriali di Mururoa con i gommoni Zodiac, dotati di computer Cougar, bassa e equipaggiamento antiradiazioni. Tengono intanto a Rorua: la questura ha deciso di trattenere piazza Farnese, dopo che i martedì scorso, Gianni Nannini ha scollato l'ambasciatore francese per protesta.

GIANNI NANNINI

A PAGINA 15 IN CRONACA



Ultimo appello a Chirac
«Ferma i tuoi militari»

L'EQUIPAGGIO DEL «RAINBOW WARRIOR»
A PAGINA 15

L'esposto inviato dal Cavaliere alla Cassazione è stato «girato» ai pm Ascione e Salamone

Tutto il pool sott'inchiesta a Brescia Indagine per la fuga di notizie su Berlusconi

Il futuro al di là della moda
raccontato da 5 grandi firme

Krizia, Ferré, Biagiotti, Dolce & Gabbana, Versace: cinque «magie» della moda italiana, per i quali anticipare tendenze la parte del lavoro quotidiano, descrivono per l'Unità il mondo verso il quale stiamo correndo. Tra nuovo Rinascimento e mutanti tecnologici.

GIAMLUCA LO VETRO

A PAGINA 12

BRESCIA. S'indaga su tutto il pool. La procura generale della Cassazione ha inviato alla procura di Brescia - perché chianisca se sono stati commessi i reati di abuso d'ufficio e di violazione del segreto d'ufficio - l'esposto in cui, nel giugno scorso, Berlusconi accusava i pm di Mani Pulite di pluripli fughe di notizie su inchieste Fininvest. Il fascicolo è stato affidato ai pm bracciano Salamone e Ascione, per i quali un «altro dovuto» indagare, anche se dovrebbero decidere di archiviare. A Roma, nell'esposto, che era giunto pure al ministero della Giustizia, erano stati ravvisati non illeciti disciplinari ma reati.

MARCO BRANDO

A PAGINA 9

SABATO FILM

-6-

**SABATO 15 LUGLIO
CON L'Unità
UN GRANDE FILM**

Il film: **IL VIETNAM**

Giornale + Videocassetta 6000 Lire

ROMA. Ancora problemi per chi deve spostarsi col treno il personale viaggiante delle Ferrovie dello Stato del compartimento di Milano, aderente alle Rsi di Filippi, Ugo Finelli, sta scioperando dalle 21 di ieri fino alle 21 di oggi in seguito al grave incidente ferroviario avvenuto sulla linea Milano-Demogossola. Alle 4, un treno, secondo quanto riferito dalle Rsi milanesi, avrebbe anche i ferrovieri degli altri compartimenti italiani. I lavoratori chiedono «garanzia delle misure minime di sicurezza dell'esercizio ferroviario». Come si ricorderà, nell'incidente avvenuto martedì

La criminalità sta dilagando
«Bari addio»
I consoli minacciano di andarsene

VINCENZO VASILE
A PAGINA 8

colletti scorse lungo la linea Milano-Domodossola, 2 persone erano morte ed altre 54 erano rimaste ferite. Ma non finisce qui: a causa di applicazioni preannunciate da organizzazioni sindacali di «proteste» definisce una nota delle Ferrovie dello Stato: «potranno verificarsi imprevisti disagi alla circolazione dei treni dalle 21 di sabato 8 alla stessa ora di domenica 9 luglio, con possibili costi per quanto riguarda la Liguria nelle prime ore di lunedì 10 luglio».

Gettano nella scarpata
bambina appena nata
Salvata dai carabinieri

POTENZA. Gettata in una scarpata, tra i rilievi, appena nata. L'hanno recuperata i carabinieri nel pomeriggio di ieri. La piccola era ancora viva. Trasportata in elicottero presso l'ospedale Potenza è ora ricoverata in progressiva guarigione. Anche la madre della bambina, Fiorella Ardullo, di 18 anni, nubile, è ricoverata nell'ospedale, per complicazioni successive al parto. La vigilanza dei carabinieri che tengono sotto tutela anche i genitori della ragazza, in attesa che la procura valuti la posizione di queste persone coinvolte nel tentato omicidio. Secondo gli investigatori, Fiorella Ardullo, giunta al settimo mese di gravidanza, ha partorito nella sua casa di San Martino d'Agri, con la presunta complicità del padre e della madre. Insieme avrebbero poi deciso di disporre della bambina. Colpita da una violenta emorragia la ragazza ha chiamato il medico che ha accertato come la ragazza avesse partorito da sola.

CHE TEMPO FA
Maschere

DISCRIMINATA E ODIATA quando era troppo cattiva, sberleffiata e disprezzata adesso che è troppo buona», la storia delle maschere raccontate in questo libro è tutta qui. Dalla creazione del trucco (il sesso è trucco) si passa a quella del piagnone (poetica). In mezzo ci sono cinquant'anni di storia del mondo, ma le categorie adottate sui giornali di destra restano quelle del teatro delle maschere (e dei suoi poveri resti, rappresentati dall'avanspettacolo televisivo). Uno studio sommario dell'«arabesco», una psicologia di vicolo che costruisce i suoi ragionamenti soprattutto sul concetto di «figliatura». I più benemeriti editoriali del *Giornale* di Vittorio Adriaens Feltri non hanno saputo dire molto meglio, sul congresso del Pds, di quanto avrebbe potuto Pippo Franco. Ognuno offra al dibattito ciò che può, d'accordo. Ma perfino stando al pochissimo, si potrebbe fare un passetto avanti decidendo una buona volta, come dev'essere il immaginario Gioppino nel quale viene identificata la sinistra Rimpiantere i «veri comunisti» dopo averli maledetti per anni non si può. E una cosa disonestà e scema. Molto, molto disonestà e molto, molto scema.

[MICHELE SERRA]



MERCOLEDÌ
12 LUGLIO
IL LIBRO SU
FRANCIS
FORD
COPPOLA

L'Unità